



COMUNE DI MORDANO
Provincia di Bologna

Cap. 40027, Via Bacchilega n. 6
Tel. 0542/56911 – Fax: 0542/56900
E-Mail: urp@mordano.provincia.bologna.it

P.Iva 00 529 211 203
Cod. Fisc. 01 024 610 378

Sito Internet: www.comunemordano.it

CAPITOLATO D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA/SCOLASTICA A FAVORE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP FREQUENTANTI LE SCUOLE DEL TERRITORIO dal 1/1/2015 al 31/8/2016.

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di assistenza educativa/scolastica a favore degli alunni in situazione di handicap, ai sensi della **Legge 104/1992** sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone affette da disabilità.

Il Servizio si propone di:

- promuovere lo sviluppo psico-fisico del disabile attraverso interventi assistenziali/educativi che agiscano sull'autonomia personale e sulle capacità di relazione e socializzazione;
- favorire l'inserimento e la partecipazione scolastica dei disabili, sostenendone l'integrazione e assicurando loro la necessaria assistenza tramite stimoli di natura educativa.

Il servizio è rivolto agli alunni in situazione di handicap accertata dalla competente azienda sanitaria, che frequenteranno, negli anni scolastici **dal 1/1/2015 al 31/8/2016**, il nido d'infanzia, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di primo e secondo grado, sia pubbliche che paritarie del territorio comunale e dei Comuni limitrofi, secondo le giornate, gli orari, le esigenze e le attività definite nel Piano Educativo personalizzato degli alunni assistiti.

Art. 2 - Durata dell'appalto e rinnovo

La durata dell'appalto è stabilita dal 01/01/2015 al 31/08/2016.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare il contratto compatibilmente con le disposizioni vigenti al momento dell'adozione del provvedimento, per il periodo di tempo strettamente necessario ad addivenire ad una nuova aggiudicazione, nelle more del nuovo affidamento e, comunque, per un massimo di quattro mesi.

Art. 3 – Prestazioni e modalità di svolgimento

Gli interventi educativo/assistenziali di cui all'art. 1 sono finalizzati a garantire e a migliorare i livelli qualitativi di integrazione dei bambini e dei ragazzi con certificazione di disabilità, frequentanti il nido d'infanzia, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di primo e secondo grado, sia pubbliche che paritarie del territorio comunale e dei Comuni limitrofi.

Gli orari di svolgimento del servizio, la sua durata ed il numero di operatori necessari verranno concordati tra le parti all'inizio di ciascun anno scolastico, in relazione al numero e ai bisogni degli utenti, alla loro presenza nei diversi plessi scolastici, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Gli orari di svolgimento del servizio saranno concordati con il personale docente dei plessi frequentati dagli alunni a cui è rivolta l'assistenza.

Il monte ore complessivo per ciascun educatore, calcolato all'inizio di ogni anno scolastico, può ridursi, al mutare del numero, dei bisogni degli utenti, delle ore di presenza nei diversi plessi scolastici, senza che né la ditta affidataria né l'educatore possano richiedere il risarcimento danni.

In caso di assenza dell'alunno, l'educatore non è autorizzato a restare a scuola. Allo stesso viene riconosciuta solo la prima ora del primo giorno di assenza non preavvisata: i docenti daranno atto della presenza per un'ora e l'educatore si tratterà nei locali della scuola provvedendo alla preparazione di materiale didattico. Le ore del

mese di riferimento non effettuate per assenza dell'alunno o dell'educatore potranno essere recuperate solo previa autorizzazione e solo nei seguenti casi:

- Partecipazione ai gruppi operativi o agli incontri organizzati dall'AUSL;
- Partecipazione alle ore di programmazione;
- Partecipazione alle gite scolastiche;
- Sostituzione dell'insegnante di sostegno.

A tal fine, l'insegnante deve inviare una richiesta scritta, con indicazione dell'attività da svolgere, al Dirigente Scolastico che provvederà ad inoltrarla al Comune di Mordano.

L'abbinamento tra l'alunno e l'educatore viene effettuato all'inizio di ciascun anno scolastico dalla Ditta, dal Responsabile dell'Area, dalla Funzione Strumentale referente dell'integrazione scolastica degli alunni disabili dell'Istituto Comprensivo e/o dal Dirigente Scolastico, tenuto conto dei seguenti criteri:

- indicazioni contenute nel Piano Educativo personalizzato di ogni alunno o nella Diagnosi Funzionale;
- continuità didattica dell'educatore, sull'alunno assistito salvo diverse indicazioni evidenziate nel Piano Educativo personalizzato o nella Diagnosi Funzionale (es. difficoltà di relazione tra educatore ed alunno).

Art. 4 - Importo dell'Appalto

L'importo complessivo presunto dell'Appalto è quanto risultante dal ribasso offerto sull'importo complessivo a base di asta pari a € 126.700 per il periodo oggetto del presente bando, oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso e pari a € 810,00, inclusi, oltre IVA se dovuta.

Il monte ore annuale, stimato in ore 3.700, viene definito all'inizio di ogni anno scolastico, ai sensi del precedente art. 3, e può essere adeguato in corso d'anno, in diminuzione o in aumento, al variare del numero, dei bisogni degli utenti, delle ore di presenza nei diversi plessi, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Prima degli ultimi pagamenti, il Comune verificherà se occorre procedere alla diminuzione dell'importo contrattuale. Per l'eventuale aumento dell'importo contrattuale occorre provvedere con apposita motivata determinazione del responsabile del servizio, prima della scadenza del contratto.

Art. 5 - Modalità di organizzazione e gestione del Servizio

Titolare del Servizio è il Comune di Mordano e per esso il Responsabile dell'Area Servizi interni e ai cittadini o comunque denominata, cui compete:

- la programmazione generale del Servizio con l'intento di realizzare la rispondenza tra le prestazioni offerte e i bisogni degli alunni disabili, tenuto conto delle risorse disponibili e garantendo il necessario raccordo tra gli Enti coinvolti (ASL, Istituto Comprensivo, Scuole) e la Ditta aggiudicataria;
- la verifica, insieme al Coordinatore della Ditta, del regolare svolgimento del servizio e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, convocando a tal fine incontri periodici;
- la determinazione e l'aggiornamento successivo del monte ore di assistenza educativa per ogni alunno tenuto conto delle indicazioni dell'AUSL e delle scuole.

La Ditta aggiudicataria del Servizio deve svolgere i seguenti compiti ed accollarsi i seguenti oneri:

- individuare un responsabile tecnico/coordinatore pedagogico, referente del servizio nei confronti del Comune;
- trasmettere l'elenco del personale incaricato, in possesso degli specifici requisiti di professionalità ed esperienza indicati nel successivo art. 6;
- assicurare la partecipazione dei propri operatori alle iniziative di formazione concordate, agli incontri di programmazione, ai gruppi operativi e agli incontri organizzati dall'AUSL;
- dare, in caso di sciopero dei propri operatori, preavviso di almeno cinque giorni al Comune;
- sottostare ai controlli disposti dai competenti Servizi del Comune e/o dai Dirigenti Scolastici, allo scopo di verificare la corretta esecuzione degli obblighi assunti con il presente contratto;

- stipulare la polizza assicurativa di cui al successivo art. 14;
- assicurare al proprio personale le prescritte coperture infortunistiche e previdenziali;
- osservare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 626/1994) e redigere il documento di valutazione dei rischi di cui al successivo art. 15;
- attivare, prima della stipula del contratto una propria sede operativa nel Comune di Mordano o nel raggio di 30 Km;
- rendicontare al Comune le prestazioni effettuate secondo le modalità e le scadenze concordate con il Responsabile competente.

Art. 6 - Figure professionali richieste

La Ditta garantisce il rispetto della vigente legislazione relativa agli standard di personale e alle qualifiche professionali e lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato con personale in possesso dei titoli di studio richiesti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

In particolare, la Ditta garantisce:

educatori provvisti del titolo di studio idoneo a svolgere attività di assistenza scolastica e/o educativa a favore degli alunni in situazione di handicap, con almeno un anno di esperienza;

un responsabile/coordinatore pedagogico con esperienza nei servizi socio-educativi e in possesso di titoli di studio adeguato alle prestazioni da svolgere.

Il personale educativo dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

diploma di maturità magistrale, diploma di maturità rilasciato da liceo socio-psico-pedagogico, diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, diploma di dirigente di comunità, diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di comunità infantile, operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia, titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione, diploma di laurea per educatore professionale, diploma di laurea in pedagogia, diploma di laurea in scienze dell'educazione, diploma di laurea in scienze della formazione.

La Ditta trasmette ogni anno l'elenco nominativo del personale impiegato e garantisce che lo stesso sia in possesso di uno dei suddetti titoli di studio ovvero di titoli di studio equipollenti. Ogni eventuale variazione di tale elenco deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile dell'Area.

Almeno uno degli educatori deve essere in grado di svolgere attività di laboratorio, quali, a titolo di esempio, laboratorio musicale, laboratorio ludico-comunicativo, laboratorio di psicomotricità, laboratorio di abilità sociali, laboratorio di cucina, laboratorio di informatica, laboratorio di falegnameria, ecc.. Tale elenco è esemplificativo e potrà subire variazioni in relazione ai bisogni individuati.

La Ditta dovrà garantire, se richiesta dall'amministrazione comunale, la sostituzione degli operatori in caso di assenza superiore a un giorno. L'inosservanza dell'obbligo di sostituzione comporterà, previa contestazione scritta, una penale da € 50,00 a € 250,00.

Deve altresì garantire, salvo motivate cause di forza maggiore, la continuità didattica ed educativa sugli alunni già certificati negli anni precedenti. In caso di sostituzione di personale superiore alla metà, senza giustificati motivi, si potrà arrivare alla risoluzione del contratto e al risarcimento dei danni subiti dall'amministrazione.

Il personale che presterà la sua attività nell'ambito del servizio di cui al presente capitolato, non avrà sotto alcun profilo rapporti con il Comune committente; nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né a tempo determinato né a tempo indeterminato, viene instaurato fra il Comune e il personale della Ditta affidataria, la quale, con la sottoscrizione del presente capitolato, solleva il Comune da qualsiasi pretesa che possa essere avanzata.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, l'affidatario si obbliga ad applicare integralmente ai lavoratori impiegati tutte le norme contenute nei Contratti nazionali di lavoro in vigore. I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche se non aderente alle associazioni stipulanti.

In caso di inadempienze degli obblighi contrattuali e previdenziali, accertati dal Comune o ad esso segnalati dall'Ispettorato del Lavoro, verrà contestata l'inadempienza alla Ditta e si provvederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se il servizio è in corso o la sospensione del saldo se il servizio è stato ultimato,

destinando tali somme a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Art. 7 - Comportamento e doveri degli operatori. Rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Il personale della Ditta è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto nei confronti degli alunni ad esso affidati e dovrà fornire le proprie prestazioni con puntualità, sollecitudine ed attenzione, nel rispetto massimo dei diritti e dei bisogni della persona, impegnandosi alla discrezione e alla riservatezza, curando rigorosamente l'igiene personale ed ambientale a salvaguardia della salute propria e dei propri assistiti, assicurando un utilizzo corretto e diligente degli arredi e delle attrezzature presenti nella sede del servizio.

Gli interventi educativi saranno attuati nell'ottica della massima integrazione con le altre figure professionali impegnate nel servizio e con una specifica attenzione alla relazione con gli insegnanti degli Istituti interessati e con le famiglie degli utenti, affinché ogni attività risulti elemento coerente di un percorso complessivo con obiettivi e finalità condivisi.

Gli operatori devono non apportare modifiche all'orario di lavoro, al calendario assegnato e alle prestazioni stabilite; partecipare alle riunioni periodiche organizzate dal Comune, dalle Scuole o dall'AUSL per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.

E' fatto divieto assoluto al personale dell'aggiudicatario di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti.

La Ditta Appaltatrice è obbligata a dichiarare di utilizzare personale idoneo anche in relazione a quanto disposto dall'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39 del 4 marzo 2014, il quale prevede che il datore di lavoro che intenda impiegare una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori deve acquisire il certificato penale al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale (sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori).

La Ditta Appaltatrice si impegna, altresì, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e del Codice di Comportamento dei dipendenti, dirigenti e collaboratori del Comune di Mordano adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 19/12/2013. A tal fine sarà cura del Servizio Comunale competente trasmettere al contraente, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto e del Regolamento, per una sua più completa e piena conoscenza. Il contraente si impegna a trasmetterne copia ai propri collaboratori.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 sopra richiamati può costituire causa di risoluzione contrattuale. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 8 – Corrispettivo delle prestazioni

Per la realizzazione del servizio oggetto del presente capitolato, il Comune di Mordano si impegna a versare il corrispettivo risultante dall'offerta economica della Ditta aggiudicataria. Il pagamento dei corrispettivi avverrà sulla base di fatture mensili, accompagnate dal rendiconto degli interventi effettuati.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla ricezione della predetta fattura al protocollo dell'ente, previo controllo della loro regolarità da parte del competente ufficio e verifica della regolarità contributiva (DURC) e fiscale. La scadenza a 60 giorni dalla ricezione della predetta fattura al protocollo dell'ente dovrà essere indicata nella fattura. La fattura dovrà essere completa dei dati di copertura finanziaria oltreché del codice identificativo di gara (CIG). Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 – comma 3 – D.Lgs 207/2010 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica della conformità nel rispetto di quanto previsto dal DPR 207/2010, previo rilascio del documento unico di regolarità

contributiva. sempre che non siano pervenute segnalazioni o che non sia stata constatata l'irregolarità o l'insufficienza delle prestazioni.

Il Comune potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni contestati alla Ditta aggiudicataria, il rimborso di spese ed il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

Art. 9 – Adeguamento dei prezzi

Non è previsto l'adeguamento del prezzo risultante dall'esito della gara, in quanto nella determinazione dell'importo posto a base di gara, si è tenuto conto della rivalutazione per tutti gli anni di durata dell'affidamento.

Una revisione del prezzo potrà essere concessa solo qualora dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Servizio sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006 ovvero sulla base dell'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo dell'intera collettività al netto dei tabacchi dell'anno precedente, emerga l'assoluta inadeguatezza del corrispettivo pattuito.

Art. 10. – Periodo di prova e valutazione del servizio

La Ditta aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di tre mesi. Qualora durante tale periodo emergano irregolarità nell'esecuzione del servizio e la violazione di quanto prescritto dal presente capitolato, l'Amministrazione appaltante ha la facoltà di recedere dal contratto, trasmettendo le proprie insindacabili ed inappellabili valutazioni a mezzo di Raccomandata A.R.

In tal caso, l'Amministrazione potrà aggiudicare il servizio alla Ditta/Cooperativa che segue in graduatoria, sempreché l'offerta della stessa sia valida e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione stessa.

La valutazione del servizio durante il periodo di prova sarà effettuata dal Responsabile dell'Area, il quale potrà affidare tale valutazione ad una Commissione di Valutazione, appositamente nominata.

Art. 11 – Divieto di cessione e subappalto. Risoluzione

E' vietata la cessione e il subappalto dei servizi affidati con il presente contratto, pena la risoluzione del contratto per colpa dell'incaricato e il risarcimento di ogni danno e spesa.

Oltre a quanto genericamente previsto all'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e fatte salve le successive disposizioni di cui all'art. 12, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
- scioglimento della Cooperativa incaricata;
- subappalto del servizio totale o parziale;
- cessione del contratto o cessione del credito non autorizzata dall'Amministrazione comunale;
- interruzione o sospensione del servizio senza giustificato motivo o giusta causa, riconosciuti dal Comune;
- accertata evasione fiscale, fallimento o sottoposizione a procedura concorsuale;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali;
- inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
- sostituzione del personale superiore alla metà, senza giustificati motivi;
- quando per la terza volta, nell'arco temporale di un anno scolastico, il Comune abbia dovuto contestare alla Ditta aggiudicataria il servizio fornito o l'abbia dovuta richiamare all'osservanza degli obblighi contrattuali, anche mediante l'applicazione delle penali;

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria, in aggiunta alle penalità sopra menzionate, dovrà risarcire i danni prodotti al Comune e a terzi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135, il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni, previo pagamento delle prestazioni già eseguite e non oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo

dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Inoltre, l'appaltatore è tenuto all'accettazione, in qualsiasi momento, del recesso unilaterale dal contratto o della cessione di tutto o parte dello stesso, ai sensi di legge, salvo l'obbligo del preavviso di almeno sei mesi, qualora il Comune intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore. In tal caso, l'appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

L'appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del codice civile.

Art. 12 - Penalità

La mancata o incompleta esecuzione del servizio ovvero la violazione delle disposizioni di cui al presente Capitolato, consentono all'Amministrazione comunale di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 11, nonché di applicare, a suo insindacabile giudizio, penali variabili da € 50,00 a € 250,00, a seconda della gravità o del ripetersi delle violazioni. Le suddette penali saranno trattenute dalle liquidazioni spettanti alla Ditta, dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni della Ditta stessa, che dovranno pervenire nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della contestazione. L'applicazione delle penalità non preclude ogni altra azione per la risoluzione del contratto o per il risarcimento di maggiori danni.

Art. 13 – Danni a persone o cose

La Ditta aggiudicataria è responsabile di ogni danno che derivi al Comune e a terzi dallo svolgimento del servizio da parte dei propri operatori. Qualora la Ditta non provveda al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato, il Comune provvederà direttamente, trattenendo l'importo dalla fattura temporalmente più vicina.

Art. 14 – Coperture assicurative

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico della Ditta aggiudicataria, la quale ne è la sola responsabile.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni a persone o cose, agli infortuni degli operatori o degli utenti, alla responsabilità civile verso terzi per danni causati dagli operatori nello svolgimento della loro attività.

La polizza della durata equivalente a quella del contratto, dovrà contenere i seguenti valori e massimali:

- Danni a persone o cose e RCT: massimale complessivo € 2.000.000,00;

In ogni caso i massimali dovranno essere tali da sollevare il Comune da tutti i danni e pregiudizi, diretti ed indiretti, ivi inclusi quelli di perizia o di eventuali azioni giudiziarie, nonché da ogni azione, pretesa o richiesta da chiunque promossa in relazione a quanto oggetto d'appalto. La polizza dovrà contenere l'espressa rinuncia, da parte della compagnia assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune.

Copia della polizza dovrà essere prodotta al Comune prima dell'attivazione del servizio.

Art. 15 – Obblighi delle parti in materia di sicurezza sul lavoro

Nel servizio oggetto del presente capitolato vi sono rischi da interferenze, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 626/94, così come modificato dall'art. 8 L. 123/07, in quanto il personale del committente svolgerà le proprie prestazioni nei locali scolastici e in collaborazione con il personale educativo e scolastico. Le interferenze rilevate non comportano oneri aggiuntivi per la Ditta aggiudicataria, in quanto non incidono sulle modalità di svolgimento del servizio. La Ditta dovrà redigere il proprio documento di valutazione dei rischi relativi alle attività oggetto del presente capitolato e provvedere all'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi sono interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 16 - Deposito cauzionale

La Ditta aggiudicataria a garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'appalto dovrà costituire, ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006, deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione (IVA esclusa), da costituirsi mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma secondo c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e deve avere scadenza novanta giorni dopo la scadenza dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto e la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 17 - Controversie

Nell'eventualità sorgano controversie relative all'applicazione e/o all'interpretazione del presente contratto, il responsabile del servizio verificherà le opportune soluzioni per dirimere le stesse. Nel caso non si trovasse un accordo, queste saranno risolte in via giudiziaria. Il foro competente è quello di Bologna.

Art. 18 - Spese

Le spese di registrazione del contratto, nonché quelle dipendenti dal medesimo, nessuna eccettuata od esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria, la quale assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse, ad eccezione dell'I.V.A., se dovuta.



Comune di Mordano

Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DOCUMENTI GENERATI – MODELLI

GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI SERVIZI

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81

Rif. Doc.: **DUVRI**

Rev.: 0.0

Data:

Modello n° 1

pag. 1 di 13

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE (ART. 26 D.Lgs. 81/2008)

OGGETTO DELLE ATTIVITA': **Fornitura dei servizi di sostegno alle disabilità in ambito scolastico – Periodo dal 01.01.2015 al 31.08.2016**

		Descrizione
LAVORI	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>	Fornitura dei servizi di sostegno alle disabilità in ambito scolastico – Periodo dal 01.01.2015 al 31.08.2016
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

INDICE GENERALE

Scopo.....	Pag. 1
1. Soggetti Coinvolti.....	Pag. 3
2. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto.....	Pag. 3
3. Ambiti di attività (spaziali e temporali) e valutazione delle interferenze.....	Pag. 4
4. Conclusione e costi della sicurezza.....	Pag. 8

INDICE DELLE REVISIONI

Rev. n° 0.0	Data	Descrizione modifiche	
DUVRI			
<i>Redatto Resp. Area Servizi Interni ed ai cittadini pro-tempore Marco Casolini</i>	<i>Approvato (Datore di Lavoro) Stefano Golini</i>	<i>Visionato (Rapp.te Lavoratori) Savinio Bianchi</i>	
_____	_____	_____	

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI), predisposto dal Datore di

Lavoro, costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'art. 26, del D.Leg.vo 81/2008. Il DVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi **derivanti dalle interferenze** tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento **non contiene** la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice e della Committenza. Il presente documento **non si applica** nei casi di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal Piano Operativo di Sicurezza.

1 SOGGETTI COINVOLTI

DATI COMMITTENTE: Comune di Mordano

Datore di Lavoro	Sig. Golini Stefano
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	Sig. Luigi Felisa – EcoGeo Srl
Incaricati antincendio	Sig. Bianchi Savinio, Biancoli Anna, Brienza Mirella, Casolini Marco, Contro Marco, Ferri Francesco, Guerrini Elisabetta
Incaricato 1° soccorso	Sig. Biancoli Anna, Brienza Mirella, Garuffi Loretta, Ferri Francesco, Valentini Loris
Medico Competente	Dr.ssa Lorena Landi
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Sig. Bianchi Savinio

DATI FORNITORE: _____

Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	
Incaricato antincendio	
Incaricato 1° soccorso	
Medico Competente	
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

Attività di sostegno alle disabilità: l'attività è svolta a sostegno educativo-assistenziale per i portatori di disabilità, finalizzate a favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori portatori di disabilità nelle scuole, nei servizi per l'infanzia e nei servizi educativi.

2 **AMBITI DI INTERFERENZA (TEMPORALI, SPAZIALI) E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE**

La ditta assegnataria ha provveduto ad eseguire insieme al committente un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni. Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e della Impresa aggiudicataria, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando in giallo le ore o le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa. Il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita la possibilità di una interferenza temporale. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero

	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00
Committente												
Impresa Aggiudicataria												
Scuola												
Mensa scolastica appaltata												

	13.0	14.00	15.0	16.00	17.0	18.00	19.0	20.0	21.0	22.00	23.00	24.00
Committente												
Impresa Aggiudicataria												
Scuola												
Mensa scolastica												

Gli uffici sono aperti dalla 8.00 alle 17.30.

Ambito di interferenza temporale – settimanale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Committente							
Impresa Aggiudicataria							
Scuola							
Mensa scolastica appaltata							

Ambito di interferenza spaziale

Per quanto riguarda le interferenze spaziali nel seguito si fornisce, sempre in forma tabellare un prospetto delle zone dell'edificio in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa aggiudicataria. Anche in questo caso il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita le possibilità di interferenza. [Nota: in alcuni casi è opportuno affrontare questa problematica evidenziando in planimetria le zone di possibili interferenze – e/o anche la disponibilità di spogliatoi e servizi igienici dedicati].

	Atrio	Aule/laboratori	Mensa	Palestra	Biblioteca
Committente					
Impresa Appaltatrice					
Scuola					
Mensa scolastica appaltata					

Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento del servizio (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi:

		Misure di prevenzione e Protezione nelle attività del fornitore
A.1	Area di lavoro scivolosa	
A.2	Caduta dall'alto	
A.3	Caduta di oggetti	
A.4	Calore	
A.5	Elettrocuzione	
A.6	Fuoriuscita di liquidi	
A.7	Esp. Agenti chimici (tossici-nocivi)	
A.8	Esp. Agenti chimici (corrosivi-irritanti)	
A.9	Esp. Agenti chimici (Cancerogeni-sensibilizzanti)	
A.10	Polveri	
A.11	Proiezione di frammenti e/o oggetti	
A.12	Schizzi	
A.13	Nebbie/fumi	
A.14	Agenti biologici	
A.15	incendio	
A.16	Rumore	
A.17	vibrazioni	

SINTESI DELLE INTERFERENZE RILEVATE

Potenziali rischi da interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Aggiudicataria	Misure di prevenzione a carico del Committente
Spazio di lavoro: inciampi, cadute		ORGANIZZATIVO: gli spazi messi a disposizione saranno adeguati per lo svolgimento delle attività in accordo con quanto previsto dalle specifiche norme
Scale, porte e portoni: inciampi, cadute	ORGANIZZATIVO: le vie ed i passaggi utilizzati per circolare dovranno essere mantenuti liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione.	ORGANIZZATIVO: Le vie ed i passaggi utilizzati per circolazione saranno liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione.
Rischi elettrici: elettrocuzione	TECNICO: Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) rispondenti alla regola dell'arte ed efficienti sotto il profilo della sicurezza. Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola d'arte	TECNICO: adeguatezza dell'impianto elettrico (protezione, collegamenti, di terra, ecc..) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica.
Rischio da incendio: incendio	FORMAZIONE: garantire la presenza di personale formato ai sensi del D.M. 10.3.1998 nell'utilizzo degli estintori	TECNICO: Le strutture comunali dovranno essere dotate di appositi mezzi di protezione attiva per fronteggiare un eventuale principio d'incendio. Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori) SEGNALETICA: I mezzi di protezione attiva dovranno essere appesi, segnalati e facilmente raggiungibili.
Illuminazione		GESTIONALE: Eventuali considerazioni riportate nel documento di valutazione dei rischi.

Potenziali rischi da interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Aggiudicataria	Misure di prevenzione a carico del Committente
		TECNICO: Verifica/adequamento eventuale degli impianti di illuminazione artificiale.
Organizzazione del lavoro	TECNICO: i locali messi a disposizione dal Comune non possono essere sostituiti con altri se non per giustificato motivo e comunque concordato con la committenza	TECNICO: Le strutture comunali dovranno essere dotate di appositi ed idonei locali per lo svolgimento dell'attività. GESTIONALE: le attività oltre ad essere esplicitate da contratto dovranno essere concordate nei modi e nei tempi col personale comunale.
Emergenza, pronto soccorso	GESTIONALE: Gli operatori dovranno attenersi alle procedure impartite dalla Committenza	GESTIONALE: La Committenza fornirà copia del Piano di Emergenza Interno per le diverse strutture. Saranno da prevedere incontri presso le singole sedi al fine di prendere visione di quanto indicato nei documenti. Richiedere alle ditte appaltatrici la disponibilità di personale formato in materia di emergenza e primo soccorso. TECNICO: Dotare le strutture di cassetta di primo soccorso in conformità alla normativa vigente.

4 CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte dall'impresa aggiudicataria nel luogo di lavoro del committente

non comportano

comportano

interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto del servizio.

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Aggiudicataria

Rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Non rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e aggiudicatario) ha predisposto a carico del proprio personale.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

[.] Non si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'aggiudicatario

Si rilevano costi relativi a misure da attuare al fine di evitare i rischi inerenti alle interferenze. Si tratta di misure generali in quanto, come evidenziato sopra, non sono stati rilevati rischi specifici legati alle interferenze. Le attività risultano di tipo semplice o, in ogni caso, risultano analoghe a quelle svolte dal personale scolastico. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'aggiudicatario. Di seguito si riporta l'analisi dei costi

Attività di prevenzione	Misure di prevenzione da attuare	Costi delle misure da attuare
FORMAZIONE	Incontri/sopralluoghi/informazioni/formazione addestramento	n. 4 incontri di 2 ore € 523,50
PRESIDI SANITARI	Cassetta pronto soccorso	n. 1 € 56,80
	Pacchetti di medicazione	n. 2 € 56,80
	Materiale vario di consumo (guanti monouso, ecc..)	-----€ 172,90
	TOTALE	€ 810,00

ALLEGATI:

Allegato A: Dichiarazioni di idoneità dei requisiti professionali dell'impresa aggiudicataria;

Allegato B: Prescrizioni comportamentali a cui l'aggiudicatario deve attenersi.

ALLEGATO A

Dichiarazioni di idoneità dei requisiti professionali dell'impresa aggiudicataria

Allo scopo di rispettare quanto previsto all'art. 26 comma a) del D.Lgs. 81/08 è riportata tutta la documentazione richiesta alla ditta aggiudicataria per accertarne l'idoneità tecnico – professionale.

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO – PROFESSIONALI OBBLIGATORI

Il sottoscritto				
nato a	cognome	il nome / /		
residente in	Comune di nascita	provincia	Data di nascita	
	via – piazza	n. civico	c.a.p.	comune
	provincia	C.F.	codice fiscale della persona fisica	
nella sua qualità di	telefono		qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)	
della	ragione sociale ditta, impresa, ente, società			
con sede in	via – piazza		n. civico	c.a.p.
	comune	C.F.	provincia	telefono
Partita IVA	codice fiscale della società			
numero di lavoratori occupati				

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente nell'appalto di _____ ed in particolare:

- 1) di essere iscritto alla Camera di Commercio di _____ n° di iscrizione _____;
- 2) di essere iscritto:
 - all'INAIL sede di _____ (n° di posizione INAIL _____)
 - all'INPS sede di _____ (n° di matricola INPS _____)
 - e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- 3) di essere in possesso di polizza assicurativa _____;
- 4) che l'azienda è / non è certificata secondo sistema di qualità secondo le norme _____;
- 5) che l'azienda ha svolto negli ultimi cinque anni lavori simili;
- 6) di aver nominato come RSPP il Sig. _____;
- 7) che il RLS eletto dai lavoratori è il Sig. _____;
- 8) di aver designato e formato i seguenti lavoratori incaricati per l'attuazione delle misure di prevenzioni incendi e lotta antincendio e pronto soccorso:

1)	5)
2)	6)
3)	7)
4)	8)

- 9) di aver incaricato Medico Competente il Dott. _____;
- 10) di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto, soggetti all'obbligo di sorveglianza sanitaria, lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente;
- 11) di avere effettuato agli addetti che svolgeranno i servizi la formazione in materia di sicurezza di seguito descritta e

riportata in allegato;

12) di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi ed in particolare che lo stesso riporta tutte le misure preventive e protettive adottate nonché le procedure di sicurezza aziendali.

Si dichiara inoltre di osservare, durante l'esecuzione dei servizi le misure generali di tutela curando in particolare:

- **che tutto il personale impiegato sarà munito ed esporrà in maniera visibile apposito tesserino di riconoscimento** con indicazione del nome e del ruolo svolto da ciascun addetto;
- che tutto il personale impiegato abbia ricevuto istruzioni ed addestramento per un corretto uso e manutenzione dei D.P.I. e dei mezzi ed attrezzature adottati per l'esecuzione dei lavori in appalto;
- il mantenimento dei luoghi di lavoro in condizioni di ordinate e di soddisfacente salubrità;
- l'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso, definendo le vie e le zone di spostamento e di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione ed il controllo dei dispositivi, al fine di eliminarne i difetti, che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito;
- la cooperazione tra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi;
- le integrazioni con le attività all'interno dell'azienda.

Si allega copia conforme della seguente documentazione:

- Copia del libro matricola, relativa ai dipendenti che si intende utilizzare nell'esecuzione dei servizi presso il Committente
- Copia del bollettino dei versamenti INPS ed INAIL del mese precedente all'aggiudicazione dell'appalto o, in alternativa, fotocopia del libro paga o libro presenze vidimato dall'INAIL.
- Copia certificazione di qualità;
- Nominativo del RSPP e relativi attestati di formazione;
- Copia verbale di elezione del RLS e relativo attestato di formazione (conforme al D.M. del 16/01/1997);
- Copia nomina del Medico Competente;
- Copia designazione e attestati corsi di formazione degli addetti al primo soccorso (conforme al Decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388);
- Copia designazione e attestati dei corsi di formazione degli addetti alla lotta antincendio (conforme all'allegato IX del D.M. 10/03/1998) e se necessario di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609;
- Copia documentazione relativa alla formazione ricevuta dai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi in materia di sicurezza (indicare modalità, contenuti e durata della formazione svolta);
- documento di valutazione dei rischi e procedure di sicurezza aziendali per le lavorazioni in appalto;
- indicazione dei mezzi ed attrezzature che verranno impiegati nello svolgimento dei servizi;
- indicazione dei mezzi ed attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei servizi da eseguire;
- indicazioni sulla dotazione di dispositivi di protezione individuale;
- elenco degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni (numero, tipologia, prognosi ecc).

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

ALLEGATO B

Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi

L'Appaltatore dovrà istruire e formare adeguatamente il proprio personale affinché durante lo svolgimento dell'attività, rispetti le seguenti prescrizioni:

- 1) I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Pertanto in nessun caso dovranno essere depositati materiali di alcun genere sulle vie di fuga;
- 2) Il personale dell'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre informarsi sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nominati nell'ambito delle sedi dove si interviene.
- 3) I mezzi di estinzione dovranno sempre essere facilmente fruibili e pertanto non dovranno essere in alcun modo rimossi, spostati o manomessi;
- 4) L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio è esplicitamente VIETATO. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
- 5) Ove necessario l'impresa provvederà ad apporre specifica segnaletica di sicurezza. (ad esempio cartelli con pericolo di scivolamento ..)
- 6) Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arrieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, avvisare immediatamente la committenza, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).
- 7) Superfici bagnate nei luoghi di lavoro: L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.
- 8) Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- 9) In nessun caso il personale della ditta appaltatrice dovrà effettuare lavorazioni se nelle immediate vicinanze (a distanza inferiore ad 1 mt) è presente personale della committenza che svolge la propria attività. Deroga alla presente prescrizione è costituita da una situazione di passaggio di personale delle committenza o altro personale (visitatori presenti in azienda, pubblico...). Se la lavorazione non potrà essere rinviata o spostata, si dovrà chiedere al personale della committenza, di porsi a distanza di sicurezza (almeno 3 mt) per tutta la durata della lavorazione. In caso di situazioni dubbie o contraddittorie, si avviserà la committenza al fine di individuare adeguate e specifiche misure alternative.

IMPORTANTE!!

Il titolare dell'azienda appaltatrice, o il suo delegato Referente presso la sede ove si svolge l'attività, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi ad eventuali ulteriori indicazioni specifiche che dovessero essere fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori

(eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. del committente (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Personale dipendente

L'appaltatore comunicherà tramite, prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto. L'ingresso verrà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro.

Per presa visione ed accettazione

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)